



COMUNE DI CASTEL RITALDI

Provincia di Perugia

REPORT CONTROLLI INTERNI I° SEMESTRE 2023

Controlli atti connessi
all'attuazione PNRR/PNC

A cura del Segretario Comunale Dott. Valter Canafoglia

L'apparato dei controlli interni negli Enti locali alla luce del d.l. 174/2012 convertito dalla legge 213 del 2012

A seguito dell'emanazione del D.L. 10.10.2012 n. 174, "*Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012*" è stata definita una nuova disciplina del sistema dei controlli interni.

Il sistema dei controlli prima di tale riforma era stato interessato da profondi mutamenti culturali e organizzativi, concretizzatosi nell'introduzione di sistemi di controllo volti a misurare aspetti di economicità ed efficienza, in sostituzione di controlli di mera legittimità di tipo formale. Il sistema trovava la sua disciplina giuridica nell'art 147 del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL) il quale, a sua volta, riprendeva, in parte, il disposto del D. Lgs. n. 286/1999, "*Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche*" alle cui disposizioni gli enti locali avevano la facoltà di adeguare la propria organizzazione; il sistema disciplinato dall'art. 147 del TUEL prevedeva:

- a. il controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- b. il controllo di gestione;
- c. la valutazione della dirigenza;
- d. il controllo strategico.

Con la riforma introdotta dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012 è stato integralmente sostituito l'art. 147 del TUEL e sono stati introdotti, ex novo, gli artt. 147 bis, ter, quater e quinquies.

I controlli interni devono essere organizzati, da ciascun ente, in osservanza al principio di separazione tra funzione di indirizzo e compiti di gestione. Recita, infatti, il nuovo art. 147 comma 4 del TUEL: "*Nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, gli enti locali disciplinano il sistema dei controlli interni secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, anche in deroga agli altri principi di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, e successive modificazioni.*"

Alla luce della riforma sopraindicata i controlli previsti sono finalizzati a:

- a) verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- b) valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;
- c) garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi;
- d) verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, anche in riferimento all'articolo 170, comma 6, la redazione del bilancio consolidato nel rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente;

e) garantire il controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente.

Il Controllo di regolarità di amministrativa di tipo successivo

L'art. 147-bis disciplina il controllo di regolarità amministrativa e contabile prevedendo due diverse modalità:

- **controllo nella fase preventiva** della formazione dell'atto, che è assicurato da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il controllo contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria.
- **Il controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva**, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del segretario, in base alla normativa vigente. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento. Le risultanze del controllo di cui al comma 2 sono trasmesse periodicamente, a cura del segretario, ai responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai revisori dei conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, e al consiglio comunale.

I controlli successivi di regolarità amministrativa – per le caratteristiche che li contraddistinguono – sono certamente annoverabili nell'ambito dei controlli di tipo collaborativo.

In buona sostanza, il fine principale del controllo successivo di regolarità amministrativa è quello di ricondurre, per quanto possibile, nell'alveo della regolarità amministrativa l'attività provvedimentale dell'Ente mediante l'adozione di opportune azioni correttive.

Il fondamento dei controlli successivi di regolarità amministrativa risiede nel più ampio novero delle azioni e delle misure a disposizione del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (R.P.C.T.) finalizzate a prevenire i rischi di corruzione, così come previsto dalla legge n. 190/2012 a cui ha fatto seguito nello stesso anno, il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) e, a cascata, i diversi Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.T.) approvati dalle singole pubbliche amministrazioni.

In linea generale, il controllo successivo di regolarità amministrativa si traduce nella verifica di molteplici aspetti della gestione che, ferma restando la pregiudiziale e preliminare verifica di rispondenza dell'attività amministrativa alle norme e principi di legge, statuto e regolamenti dell'Ente, si può ricondurre ai seguenti ulteriori criteri di controllo:

- controllo di conformità del criterio relativo al principio generale della trasparenza amministrativa, con particolare riferimento all'adeguatezza della motivazione;
- controllo di conformità del criterio relativo al principio generale della correttezza amministrativa, con particolare riferimento al rispetto del principio di buona fede;
- controllo di conformità del criterio relativo alla regolarità amministrativa in ordine ai procedimenti di spesa;
- controllo di conformità del criterio relativo alla regolarità amministrativa in ordine alle procedure di gara, con particolare riferimento al rispetto del principio di rotazione ed al divieto di artificioso frazionamento dell'appalto;
- controllo di conformità del criterio relativo alla regolarità amministrativa in ordine alla concessione di contributi e relativa rendicontazione;
- controllo di conformità del criterio relativo alla regolarità amministrativa in ordine a convenzioni, contratti di lavoro ed altri atti analoghi;
- controllo di conformità del criterio relativo alla regolarità amministrativa in ordine ai bandi/avvisi pubblici di procedure selettive/concorsuali per il reclutamento di personale;
- controllo di conformità del criterio relativo alla regolarità amministrativa in ordine al rispetto dei tempi del procedimento.

Sul piano organizzativo, i controlli successivi di regolarità amministrativa sono diretti (per legge) dal segretario comunale che, opportunamente, dovrà avvalersi della collaborazione istruttoria di uno o più funzionari esperti nelle materie oggetto del controllo, i cui esiti vengono formalizzati nella cosiddetta "scheda di controllo" che assume natura di vero e proprio referto.

Come già anticipato la norma ex art. 147-bis comma 3 prevede che "Le risultanze del controllo di cui al comma 2 sono trasmesse periodicamente, a cura del segretario, ai responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai revisori dei conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, e al consiglio comunale".

La norma, pertanto, riconosce al segretario comunale "in caso di riscontrate irregolarità" il potere di impartire direttive e non anche altri poteri di taglio più pervasivo, come – per esempio – il potere di annullamento o altri poteri di portata demolitiva.

La ratio della norma sembra orientata a salvaguardare l'autonomia gestionale dei dirigenti che hanno emanato il provvedimento o l'atto oggetto di controllo rispetto al quale i dirigenti "in caso di riscontrate irregolarità" hanno l'obbligo di "conformarsi" alle direttive impartite dal segretario

Il controllo di regolarità amministrativa successivo nel Comune di CASTEL RITALDI

In attuazione degli art. 147 e ss. d.lgs 267/00. come modificati dal D.L. n. 174/2012 convertito dalla legge 213 del 2012, l'Amministrazione Comunale ha approvato con delibera Di Consiglio di nr. 3 del 05.03.2013 il Regolamento sul sistema dei controlli interni del Comune di Castel Ritaldi.

i controlli interni sono stati riattivati con regolarità a partire dal Primo Semestre 2021. Si deve inoltre tener conto che, nel corso degli ultimi anni, a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza a causa della pandemia da Covid-19, sono intervenute numerose normative che hanno avuto rilevanti conseguenze sull'organizzazione e sull'agire amministrativo. Si pensi in particolare al Decreto Legge 76/2020 (Decreto Semplificazioni) che ha introdotto importanti deroghe alla normativa in materia di affidamento di appalti pubblici e il successivo decreto 77/2021.

Inoltre con delibera di Giunta Comunale nr. 102 del 24.10.2022, con la quale è stato formalmente adottato un "Sistema di Governance interna per l'attuazione del PNRR/PNC". In delibera, per gli interventi PNRR/PNC, si prevede un controllo di regolarità amministrativa sugli atti (determine a contrarre – determine di aggiudicazione) contestuale alla predisposizione dell'atto o comunque svolto in via successiva, ma in modo tempestivo (possibilmente prima della stipula del contratto). In relazione ai controlli di regolarità amministrativa è stata predisposta una ceck-list relativa agli affidamenti di lavori, beni e servizi e un modello di autodichiarazione assenza conflitto di interessi.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

CECK LIST CONTROLLI INTERNI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA AI SENSI ART 147 BIS TUEL –
INTERVENTI FINANZIATI DAL PNRR

ADEMPIMENTO	PRESENTE	NON PRESENTE	NON RICORRE LA FATTISPECIE	ANNOTAZIONI
Indicazione finanziamento totale o parziale PNRR/PNC Missione, componente, investimento, sub-investimento Riferimento al provvedimento di finanziamento dell'intervento Indicazione tempistiche di realizzazione				
CUP				
CIG				
Riferimenti ai Documenti di Programmazione economico Finanziari (DUP-Bilancio di Previsione – PEG) Piano triennale Lavori Pubblici Piano Biennale delle forniture				
Riferimento al Decreto Sindacale di nomina in qualità di Responsabile dell'Area				
Indicazione titolare del potere sostitutivo ai sensi comma 9-bis, art. 2, legge 241/90				
Motivazione dell'atto (ragioni giuridiche e di fatto dell'affidamento)				

<p>Valore dell'appalto/concessione</p> <p>Esplicita indicazione modalità quantificazione valore dell'appalto;</p> <p>Verifica suddivisione in lotti;</p> <p>Quantificazione nella base d'asta dell'eventuale rinnovo</p> <p>Previsione esplicita della proroga tecnica</p>				
<p>Riferimenti normativi in materia di affidamenti contrattuali (con particolare riferimento alla normativa in deroga, ai sensi legislazione di semplificazione)</p> <p>d.lgs. 50/2016</p> <p>Decreto 76/2020 convertito in legge 120/2020</p> <p>Decreto 77/2021 convertito in legge 108/2021</p>				
<p>Rispetto dei termini previsti dal D.L. 76/2020 relativi all'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente (2 mesi per affidamento diretto – 4 mesi la negoziata - 6 mesi per procedure soprasoglia).</p>				
<p>Riferimenti normativi in materia di Centrali Uniche di Committenza e relative deroghe</p> <p>(per le procedure afferenti alle opere a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, viene dunque annullata la sospensione degli obblighi di aggregazione di cui al co. 4 art. 37, che era stata prevista dall'art. 1 comma 1 lett. a) del D.L. n 32/2019, ed inserita la possibilità di procedere all'acquisizione di forniture servizi e lavori, oltre che con le modalità già previste dall'articolo 37 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., anche tramite unioni di Comuni, Province, Città Metropolitane o Comuni capoluogo di provincia)</p>				
<p>Riferimenti disciplina Consip</p>				
<p>Riferimenti disciplina MEPA ed eventuali deroghe</p>				
<p>Attuazione art. 47 Decreto Legge 77/2021:</p> <p>Indicazione negli atti di gara dell'obbligo a carico dell'operatore di presentare in sede di offerta/domanda di partecipazione, a pena di esclusione dalla gara, copia dell'ultimo rapporto</p>				

<p>sulla situazione del personale maschile e femminile, ai sensi art. 46 del codice delle pari opportunità di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (art. 47 comma 2);</p> <p>Evidenziazione nel bando/determina/contratto dell'obbligo che impone agli operatori economici, che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta di consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (Art. 47 comma 3).</p> <p>Evidenziazione nel bando/determina/contratto dell'obbligo imposto agli operatori economici, che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta di consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, nonché una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Art. 47 comma 3 bis).</p> <p>Previsione nel bando (come requisito necessario dell'offerta) della dichiarazione di aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.</p> <p>Previsione nel bando dell'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile (art. 47 comma 4)</p> <p>OPPURE: adeguata e specifica motivazione in merito all'esclusione/previsione di una quota inferiore degli obblighi di cui al comma 4 (art. 47 comma 7 e Circolare Presidenza del Consiglio dei Ministri -Dip. Pari Opportunità 07.12.2021, Delibera ANAC n. 122 del 16.03.22)</p> <p>Attestazione da parte operatore economico di non aver violato l'obbligo di cui al comma 3 art. 47 che determina l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento</p>				
--	--	--	--	--

affidenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse PNRR e/o PNC;				
Riferimento al rispetto (anche nella documentazione tecnica) del principio DNSH, tagging climatico				
Riferimento al rispetto delle milestone, target, ecc.				
Attestazione assenza doppio finanziamento				
Presentazione dichiarazioni sostitutive ai sensi art. 47 DPR 445/00 in merito assenza situazioni conflitto di interesse (art. 42 d.lgs 267/00, art. 6 bis legge 241/90, Codice di comportamento dipendenti pubblici)				
Controlli interni di regolarità amministrativa ai sensi art. 147 bis D.lgs 267/00 Effettuati in modo contestuale in sede di aggiudicazione Da effettuare in forma successiva (da indicare nell'atto)				
Attestazione regolarità tecnica ai sensi art. 147 D.lgs 267/00				
<u>Previsione penali in caso di appalto di lavori - Penali ritardo</u> : In applicazione dell'art. 50 comma 4 del D.L. n. 77/2021 conv. in Legge n. 108/2021 e smi ed in deroga all'art. 113-bis D.Lgs. n. 50/2016, le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera pari al ... per mille (tra il 0,6 e l'1 per mille) dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 20% dell'ammontare netto contrattuale.				
<u>Previsione penali inadempimenti comma 3, 3bis e 4 art. 47</u> .; in caso di mancato rispetto degli obblighi di cui ai commi 3, 3bis e 4 del citato art. 47 sarà applicata la penale dello‰ (.... per mille) del corrispettivo globale dei lavori, per ciascun giorno di ritardo. Inoltre, la violazione dell'obbligo di cui al comma 3 art. 47 determina l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse PNRR e/o PNC				

In merito ai controlli del Primo Semestre sono stati sorteggiati in data 26.07.2023, mediante applicativo Halley, gli atti sottoindicati. Inoltre sono stati effettuati controlli sugli atti di affidamento attinenti agli interventi finanziati dal PNRR.

AREA ECONOMICA-SOCIALE		
DETERMINA	OGGETTO	RILIEVI
n.26 del 17-04-2023	ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA PER ADESIONE ALLA INIZIATIVA "MERENDA NELL'OLIVETA".	-
n.5 del 16-01-2023	SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA. RINNOVO DEL CONTRATTO FINO AL 30.06.2023. PROVVEDIMENTO A CONTRARRE.	-
n.7 del 13-02-2023	II EDIZIONE TIROCINI NEI SETTORI CULTURA E TURISMO. SELEZIONE CANDIDATURA.	-
n.14 del 21-03-2023	PROTOCOLLO D'INTESA CON LA PROVINCIA DI PERUGIA PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO - IMPEGNO DI SPESA.	.
n.13 del 17-03-2023	ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA E LIQUIDAZIONE ADESIONE CITTA' DEL VINO.	-
N.43 DEL 27-06-2023	AVVIO PROCEDURA PER RINNOVO CONTRATTO DI GESTIONE DEL NIDO"GIOCAMONDO" PER N. 2 ANNI. PROVVEDIMENTO A CONTRARRE	-
N. 19 del 24.03.2023	PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONESCOLASTICA A FAVORE DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA DI CASTEL RITALDI. DETERMINAZIONE A CONTRARRE	Mancano riferimenti esercizio provvisorio Mancano riferimenti espliciti DL. 76/202° e suc. mod.

AREA FINANZIARIA

DETERMINA	OGGETTO	RILIEVI
N 28 del 09-05-2023	IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA DI CARTA E CANCELLERIA.	Manca attestazione assenza conflitti di interesse Manca verifica DURC
N 17 del 13-03-2023:	VERBALI SANZIONE CDS EMESSI DAL COMUNE E NOTIFICATI DA ALTRI ENTI A DESTINATARI NON RESIDENTI - RIMBORSO ONERI DI NOTIFICA	-
n.10 del 15-02-2023	CONVENZIONE DI SEGRETERIA BEVAGNA, CASTEL RITALDI, CERRETO DI SPOLETO E PIETRALUNGA..	-

AREA AMMINISTRATIVA -AFFARI GENERALI

DETERMINA	OGGETTO	RILIEVI
N. 14 del 26-04-2023	IMPEGNO DI SPESA PER TELEFONIA MOBILE CONVENZIONE CONSIP MOBILE PA	-
N.19 del 17-05-2023  Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	PNRR M1C1 Investimento 1.4.Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE". CUP E51F2200151	-
N. 23 del 05-06-2023	CARTA DI IDENTITA' ELETTRONICA. ACCERTAMENTO ENTRATE E VERSAMENTO CORRISPETTIVO DI COMPETENZA DEL MINISTERO DELL'INTERNO: PERIODO MAGGIO 2023	-

AREA POLIZIA LOCALE

DETERMINA	OGGETTO	RILIEVI
Nr. 3 del 12.06.2023	RIPARAZIONE VEICOLO IN DOTAZIONE ALLA POLIZIA LOCALE ALFA IMPEGNO DI SPESA	-

AREA TECNICA

DETERMINA	OGGETTO	RILIEVI
n. 49 del 20-04-2023 "	Lavori di manutenzione straordinaria su tratti viari comunali". Approvazione Stato Finale, Relazione sul Conto Finale e Certificato di Regolare Esecuzione	-
n.72 del 17-05-2023	EVENTI SISMICI 1997 - L.R. N.30/98 - PROGRAMMA INTEGRATO DI RECUPERO (P.I.R.) DI CASTEL SAN GIOVANNI - APPROVAZIONE ATTI DI RENDICONTAZIONE FINALE.	-
N 20 del 03-03-2023:	RACCOLTA, SMALTIMENTO E SPAZZAMENTO MANUALE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI CONFERITI ALLA DISCARICA DA PARTE DELLA VALLE UMBRA SERVIZI S.P.A. - IMPEGNO DI SPESA	-
Nr. 79 del 24.05.2023	Affidamento servizio di sfalcio erba cunette, ripe stradali e fossi del territorio comunale a favore della ditta AGRICOLA F.LLI ANNIBALI S.R.L.	-
Nr. 22 del 08.03.2023 	Affidamento dell'incarico professionale per la "progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, contabilità lavori, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione per la "Realizzazione di un asilo nido comunale sito in Castel Ritaldi";	-
n.52 del 26-04-2023 	PNRR MISSIONE 4, COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 1.1: "Realizzazione di un asilo nido comunale sito in Castel Ritaldi (CUP: E55E22000210006). Assunzione impegno spesa e liquidazione verifica VVFF	-
n.33 del 24-03-2023 	AFFIDAMENTO DIRETTO RELAZIONE GEOLOGICA/GEOTECNICA ED INDAGINI PER LA "REALIZZAZIONE DI UN ASILO NIDO COMUNALE SITO IN CASTEL RITALDI" –	-
n.14 del 22-02-2023	L.145/2018, art.1, co.134-138 e ss.mm.ii. DGR n.981/2021: "Adeguamento sismico scuola materna G.Parini". Presa d'atto sub-affidamento. (rif. CUP: E51B21	-
n.19 del 03-03-2023	IMPEGNO DI SPESA PER I CONSUMI GAS METANO STABILI COMUNALI - VUS COM SRL - PRIMO SEMESTRE 2023.	-
n.75 del 18-05-2023	Programma straordinario di Rigenerazione Urbana connessa al sisma e Nuovo Piano di ricostruzione di altre opere pubbliche - "Manutenzione straordinaria	-
n.38 del 29-03-2023 	PNRR MISS.2, COMP.C4,INV.2.2 (L.160/2019- annualità 2021). Interventi di manutenzione straordinaria relativi alla mobilità, adeguamento e messa in sicur	-

n.46 del 17-04-2023	RIACQUISIZIONE LOCULI CIMITERIALI: N.2 SITI NEL CIMITERO DI CASTEL RITALDI - SETTORE "A" - PADIGLIONE A/3 - N° 9 E N°10 - FILA 1°: RIMBORSO SPETTANTE	-
Nr. 2 del 31.01.2023 	PNRR M2, C4, I2.2 (ex L.160/2019, 2020) .Interventi di manutenzione straordinaria appartamenti comunali in Via del Pozzo" . Condizionalità PNRR: presa d'atto. (rif. CUP:E56D20000020001- CIG:842379AEB4CIG:839609659A)	-

In relazione agli atti sopraindicati i rilievi emersi verranno comunicati ai Responsabili di Settore. Non si ravvisano vizi e irregolarità tali da attivare poteri di autotutela. Inoltre Presente Report viene trasmesso al Presidente del Consiglio comunale, al Nucleo di Valutazione e ai Revisori dei Conti.

Castel Ritaldi 04.09.2023

il Segretario Comunale

Dott. Valter Canafoglia